



COMUNE DI PIETRAGALLA

Provincia di Potenza

C.F. 00953050762 - Tel. 0971/944315/19 - Fax 0971/944309

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA A MEZZO BUONI PASTO AL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI PIETRAGALLA PER IL PERIODO 2007 - 2009

ART. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto al personale dipendente del Comune di Pietragalla, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, in occasione dei rientri pomeridiani, da utilizzare presso gli esercizi che svolgono attività previste dall'art. 4 del DPCM 18.11.2005, pubblicato sulla G.U. del 17.1.2006, ovvero:

- a) le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate dagli esercizi di somministrazione di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, nonché da mense aziendali ed interaziendali;
- b) le cessioni di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato, effettuate, oltre che dagli stessi esercizi di somministrazione, mense aziendali ed interaziendali, da rosticcerie e gastronomie artigianali i cui titolari siano iscritti all'albo di cui all'art. 5, primo comma, della legge 8 agosto 1985, n. 443, nonché dagli esercizi di vendita di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, legittimati a vendere i prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata di tre anni e precisamente sino a tutto il 31/12/2009.

ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è fissato, per il periodo considerato, in € 27.000,00 Iva di legge inclusa.

ART. 4 - VALORE FACCIALE DEL BUONO

Il prezzo del pasto è fissato in € 5,27 Iva di legge inclusa. Pertanto il buono dovrà avere un valore facciale di € 5,27 Iva di legge inclusa.

ART. 5 - LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il luogo di esecuzione del servizio viene individuato presso la Sede del Comune di Pietragalla - Via Cadorna 6,.

ART. 6 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Per l'aggiudicazione del servizio di cui al presente capitolato, si procederà ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato II B D.Lgs. n. 163/2006.

Trova integrale applicazione quanto disposto dal D.P.C.M. 18 novembre 2005.

ART. 7 - MODALITÀ DI GARA

A norma dell'art. 6 - c. 1 del DPCM 18.11.2005, l'appalto verrà aggiudicato con il sistema della procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.lgs. 163/2006, ovvero il sistema di selezione di cui all'art. 6 - C. 1 del DPCM 18.11.2005, privilegiando la garanzia e la qualità della prestazione, mediante la valutazione dell'aspetto tecnico ed economico dell'offerta, tenendo conto altresì delle disposizioni di cui all'art. 7 - c. 2 dello stesso DPCM, ove si prevede che il valore assunto a base d'asta per le gare non possa essere inferiore al valore facciale del buono pasto.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6 - c. 2 del DPCM citato, inoltre, l'offerta verrà valutata sulla base dei parametri di massima indicati nell'art. 53 - c. 1 lett. A) della Direttiva 31.3.2004 n. 2004/18/CE, così come dettagliato nel presente capitolato.

ART. 8 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CERTIFICAZIONI ALLEGATE - OFFERTA

Le imprese interessate dovranno inoltrare domanda di partecipazione alla gara presentando apposita offerta nei termini e secondo le modalità individuate nel bando di gara, unitamente alla documentazione ivi prevista.

L'omissione e/o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti o dichiarazioni prescritti a corredo dell'offerta, nonché l'inosservanza o irregolarità delle modalità di presentazione delle offerte, comporteranno l'esclusione dell'impresa dalla gara.

ART. 9 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E PUNTEGGI

L'offerta verrà valutata sulla base dei seguenti criteri:

a) Prezzo

Ognuna delle ditte interessate alla gara dovrà indicare nell'offerta la somma - comprensiva di IVA - che l'ente Comune dovrà pagare alla società di emissione per l'acquisto di ogni buono pasto, fermo restando che il valore facciale di ogni buono resterà fisso in € 5,27 Iva compresa.

Il punteggio massimo, pari a 30 punti, verrà attribuito all'offerta con il prezzo più basso.

Alle altre offerte verrà attribuito un minor punteggio, determinato dalla formula: prezzo minimo offerto diviso prezzo singola offerta, moltiplicato per il punteggio massimo. Il risultato è moltiplicato per un coefficiente pari ad 1.

b) Rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati

Ognuna delle ditte interessate alla gara dovrà indicare la somma che rimborserà agli esercizi convenzionati, a fronte di ogni buono pasto presentato.

Il punteggio massimo, pari a punti 20, verrà attribuito all'offerta con il prezzo di rimborso più alto all'esercizio convenzionato.

Alle altre offerte verrà attribuito un minor punteggio, determinato dalla formula: rimborso singola offerta diviso rimborso massimo, moltiplicato per il punteggio massimo. Il risultato è moltiplicato per un coefficiente correttivo pari ad 1.

c) **Progetto Tecnico**

Verranno attribuiti **2 punti** se la ditta offerente si impegnerà alla consegna dei buoni pasto entro 3 giorni dall'effettuazione dell'ordine, inoltrato per via telematica.

Il punteggio verrà **diminuito di punti 0,50** per ogni giorno ulteriore che la ditta si riserverà per operare la consegna.

Per ogni giorno di ritardo rispetto all'impegno assunto, si applicherà la penale di € 100,00.

Verranno attribuiti **punti 1** se la ditta si impegnerà alla consegna dei tabulati mensili di riscontro della somministrazione dei pasti, sotto clausola di penale pari ad € 10.000,00 nel caso di inadempienza totale e di € 200,00 per ogni mensilità non rispettata.

Verranno attribuiti **punti 2** alla ditta che sarà in grado di attestare la stipula di una polizza assicurativa di Responsabilità Civile Terzi a qualsivoglia evento dannoso connesso al consumo dei pasti nei locali convenzionati, a tutela degli assegnatari di buoni pasto.

Il massimale minimo previsto dovrà essere di € 5.000.000,00 per ogni sinistro, con un limite di € 2.500.000,00 per ogni persona e di € 2.000.000,00 per danni a cose.

Verranno attribuiti **punti 2** alla ditta che sarà in grado di attestare la stipula di una polizza assicurativa che prevede la copertura contro gli infortuni che possano subire gli assegnatari di buoni pasto, dal momento in cui lasciano il posto di lavoro per recarsi a consumare il buono, fino al loro rientro. La polizza dovrà prevedere, per persona, un massimale di € 100.000,00 in caso di morte ed un massimale di € 130.000,00 in caso di invalidità permanente, con franchigia pari al 3%

All'eliminazione della franchigia prevista per l'invalidità permanente saranno attribuiti **punti 1**.

Per ogni aumento di massimale di € 25.000,00 sia in caso di morte, sia in caso di invalidità permanente, verranno attribuiti **punti 0,50, fino ad un massimo di punti 2**.

d) **Termini di pagamento agli esercizi convenzionati**

Fermo restando l'autonomia negoziale delle parti, il punteggio massimo, pari a **punti 5**, verrà attribuito unicamente all'impresa che si impegni a pagare i corrispettivi delle fatture in un termine non superiore a trenta giorni, con decorrenza dalla data di ricevimento fattura.

e) **Rete degli esercizi**

Le imprese interessate dovranno impegnarsi espressamente ad attivare, **a pena di decadenza entro giorni quindici** dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva, specifiche e valide convenzioni con locali ubicati nelle zone e nei centri ove siano maggiormente concentrati dipendenti comunali, in relazione ai rispettivi luoghi di lavoro.

- Per ogni impegno ad attivare una convenzione con un esercizio ubicato entro il centro abitato del **Comune di Pietragalla Centro**, verranno assegnati punti 1, fino ad un **massimo di punti 10**.
Il centro abitato viene identificato entro il seguente perimetro di strade: Viale Gen. C.A. Dalla Chiesa, Via Diaz, Via Sen. Mario Zotta, Via Cadorna, Via Breccia, Viale C. Settanni, Via Mons. Zotta .
I locali valutabili dovranno essere diversi da quelli già presentati per la valutazione nell'ambito dei confini amministrativi del Comune di Pietragalla.
- Per ogni impegno ad attivare una convenzione con un esercizio ubicato entro il centro abitato della **Frazione di San Giorgio di Pietragalla**, verranno assegnati punti 1, fino a un **massimo di punti 3**.
- Per ogni impegno ad attivare una convenzione con un esercizio ubicato entro il centro abitato della **Frazione di San Nicola di Pietragalla**, verranno assegnati punti 1, fino ad un **massimo di punti 5**.
- Per ogni impegno ad attivare una convenzione con un esercizio ubicato entro il centro abitato della **Frazione di Cappelluccia o Cesaracchio o Caprancillo o Lolla**, verranno assegnati punti 1, fino ad un **massimo di punti 2**.
- Per ogni impegno ad attivare una convenzione con un esercizio ubicato entro il centro abitato della **Città di Potenza**, verranno assegnati punti 1, fino ad un **massimo di punti 15**.

I locali valutabili dovranno essere diversi da quelli già presentati per la valutazione nell'ambito dei punti precedenti.

Le imprese dovranno presentare elenchi separati per ognuna delle casistiche sopra riportate.

Le convenzioni da attivare con i locali dovranno essere attestate successivamente mediante presentazione di appositi elenchi riportanti:

- = Ragione Sociale, così come riportata nel Certificato della Camera di Commercio;
- = N° partita Iva dell'esercizio;
- = Indirizzo dell'esercizio;
- = N° di telefono dell'esercizio.

Trova applicazione quanto disposto dall'art. 6, comma 3, lettera e) del D.P.C.M. 18 novembre 2005.

La non rispondenza tra quanto dichiarato in sede di gara e gli elenchi delle convenzioni attivate e trasmessi successivamente all'aggiudicazione definitiva, comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione stessa e la risoluzione dell'eventuale contratto già stipulato, salva la dimostrazione a carico dell'aggiudicatario di gravi e documentati motivi che saranno oggetto di insindacabile valutazione da parte del Responsabile del servizio, senza che la ditta possa accampare alcunché a titolo di spese, interessi o danni.

ART. 10 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi assunti, le imprese dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di ammontare pari al 2% dell'importo posto a base della gara d'appalto. Detta cauzione provvisoria potrà

essere prestata in una delle forme previste dalla legislazione vigente (in numerario, polizza assicurativa o bancaria).

La cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente all'aggiudicatario, all'atto della presentazione della cauzione definitiva e sarà restituita ai non aggiudicatari, non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

ART. 11 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

La gara avverrà secondo le modalità descritte nel bando di gara.

La comunicazione delle risultanze avverrà in seduta pubblica.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con determinazione del Responsabile del servizio.

ART. 12 - MODALITÀ DEL SERVIZIO

Non saranno ammesse offerte in variazione rispetto al presente capitolato.

L'Amministrazione è manlevata da qualsiasi pretesa da parte del ristoratore e l'utilizzo dei buoni pasto non può dar luogo al rilascio di fattura da parte del ristoratore nei confronti dell'Ente o dei fruitori dei buoni.

Ogni eventuale variazione all'elenco degli esercizi convenzionati dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

Fatto salvo l'obbligo alla vigilanza da parte dell'aggiudicatario, l'Ente si riserva di esercitare le opportune verifiche affinché siano accertate le garanzie igienico-sanitarie stabilite dalle norme vigenti e siano osservati, nella manipolazione e somministrazione dei cibi, il rispetto dei valori nutrizionali e degli apporti calorici ottimali, raccomandati dalla moderna scienza dell'alimentazione.

L'accertata violazione delle disposizioni in materia igienico-sanitarie dà luogo a contestazioni dell'ente all'impresa aggiudicataria, che è tenuta a rispondere entro dieci giorni, comunicando le contromisure assunte. Ripetute violazioni danno il diritto, da parte dell'Ente, di risolvere il contratto.

La ditta si dovrà impegnare a fornire mensilmente un numero variabile di buoni, sulla base dell'ordine dell'ente appaltante.

La ditta dovrà impegnarsi ad accettare l'ordine mensile dei buoni pasto secondo il sistema di rilevazione del fabbisogno dei buoni pasto fissato dal Comune di Pietragalla.

Il Comune di Pietragalla corrisponderà, a fronte del servizio in oggetto, alla ditta aggiudicataria, per ogni buono pasto, la somma pattuita in sede di aggiudicazione di cui all'art. 9 - lett. A) del presente capitolato.

Ogni buono pasto dovrà recare a stampa la ragione sociale e il codice fiscale della Società di emissione, l'intestazione del Comune di Pietragalla, il nome del dipendente assegnatario, il numero progressivo dei buoni, il valore nominale degli stessi, il periodo di validità ed un apposito spazio per la firma e la data di utilizzo, per consentire una veloce compilazione, da parte dell'utente, al momento dell'uso, uno spazio per l'apposizione del timbro dell'esercizio convenzionato, nonché la

dicitura: *“il buono pasto non è cumulabile, né cedibile, né commerciabile, né convertibile in denaro; può essere utilizzato solo se datato e sottoscritto dall'utilizzatore”*.

I buoni dovranno essere fascicolati in blocchetti personalizzati.

Non saranno riconosciute alla ditta aggiudicataria spese relative alla gestione del servizio e, in particolare, spese di stampa e consegna dei buoni pasto.

Ogni rapporto con gli esercizi convenzionati dovrà essere tenuto esclusivamente dalla ditta e il Comune di Pietragalla dovrà ritenersi esclusa da ogni responsabilità al riguardo.

La ditta aggiudicataria si impegna a ritirare i buoni pasto non utilizzati dal Comune di Pietragalla periodicamente, senza oneri a carico dell'ente, provvedendo all'emissione di note di credito per lo stesso valore di emissione, Iva compresa, entro 30 giorni dalla data della lettera di restituzione dei buoni.

Le note di credito verranno scalate dal pagamento delle successive fatture ovvero, in assenza di fatture in sospeso, la ditta aggiudicataria provvederà all'effettuazione di un accredito di pari importo, a favore del Comune di Pietragalla, da parte della ditta aggiudicataria.

La ditta non potrà cedere il servizio in tutto o in parte, a qualsiasi titolo, ad altra impresa.

E' fatto divieto di subappalto.

Sarà facoltà dell'ente di risolvere il contratto nel caso in cui il servizio non si dimostrasse più adatto allo scopo per cui fu previsto, senza che la ditta possa pretendere alcun indennizzo o compenso, sotto qualsiasi forma, ritenendosi completamente tacitata con il pagamento dell'effettivo servizio prestato.

Qualunque contravvenzione o violazione dei principi riportati nel presente capitolato darà luogo alla rescissione del contratto, fatta salva la facoltà dell'ente di richiedere il risarcimento degli eventuali danni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza dell'offerta valida di una sola ditta.

Il finanziamento della spesa farà carico a fondi del bilancio ordinario della Comune.

Tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere per l'esecuzione e l'interpretazione del successivo contratto sono di competenza del foro di Potenza, salva la giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Clemente G. BISCIONE